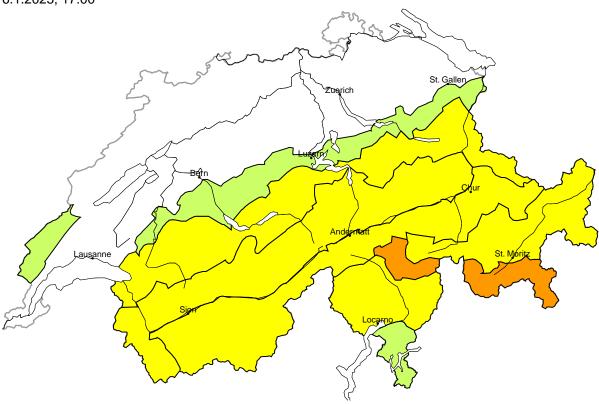
Bollettino valanghe sino a venerdì, 17. gennaio 2025

Pericolo valanghe

aggiornato al 16.1.2025, 17:00



regione A

Marcato (3-)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

È presente solo poca neve. Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti ricoprono un debole manto di neve vecchia. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza così come in generale in alta montagna. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono campanelli di allarme che rimandano a questo pericolo.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

Bollettino valanghe sino a venerdì, 17. gennaio 2025

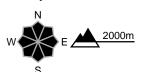
regione B

Moderato (2+)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

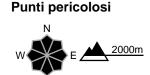
È presente solo poca neve. Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti ricoprono un debole manto di neve vecchia. Un singolo appassionato di sport invernali può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza così come in generale in alta montagna.

Si consiglia una prudente scelta dell'itinerario.

regione C

Moderato (2=)

Lastroni da vento



Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono in parte ancora instabili. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie.

In quota, il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

regione D

Moderato (2=)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Isolate valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Tali punti pericolosi sono difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Attenzione soprattutto nelle zone scarsamente innevate nelle zone al riparo dal vento, soprattutto nelle zone escursionistiche poco frequentate.

Inoltre gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti sono localmente instabili. Essi si trovano soprattutto nei canaloni e nelle conche e generalmente in quota.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

5 molto forte

Bollettino valanghe sino a venerdì, 17. gennaio 2025

regione E

Moderato (2-)



Nessun problema valanghivo evidente

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La situazione valanghiva è per lo più favorevole. Le valanghe possono a livello isolato distaccarsi in seguito al passaggio di persone e raggiungere dimensioni medie. Attenzione soprattutto nelle zone scarsamente innevate nelle zone escursionistiche poco frequentate. Inoltre occorre fare attenzione agli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti.

Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

regione F

Debole (1)



Nessun problema valanghivo evidente

Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii estremamente ripidi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.



Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

orte

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 16.1.2025, 17:00

Manto nevoso

Dopo una prolungata fase ripetutamente caratterizzata da vento forte proveniente da nord est e al termine da sud est, il manto nevoso è in molti punti rimaneggiato dall'azione del vento. Sia i nuovi accumuli di neve ventata sia quelli un po' meno recenti poggiano su un manto di neve vecchia che presenta caratteristiche diverse a seconda della regione:

- a sud di una linea Rodano-Reno, ad alta quota nel manto nevoso sono presenti strati fragili pronunciati che in alcuni
 punti possono sempre ancora causare il distacco di valanghe che in alcuni casi possono coinvolgere l'intero manto
 nevoso. Nel Ticino centrale e nel Sottoceneri, così come in valle Bregaglia e in val Poschiavo è presente talmente poca
 neve vecchia che generalmente i deboli strati basali sono sufficientemente spessi per dare origine al distacco di
 valanghe solo al di sopra dei 2600 m circa.
- A nord di una linea Rodano-Reno e nel Basso Vallese occidentale estremo la struttura del manto nevoso è più favorevole. Non sono praticamente possibili valanghe che interessano la neve vecchia basale.

Retrospettiva meteo fino a giovedì

Il tempo in montagna è stato soleggiato.

Neve fresca

_

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -2 °C nelle regioni settentrionali e -4 °C in quelle meridionali

Vento

- Nella notte moderato, nel Giura, sulle Prealpi e nel Ticino settentrionale a tratti forte, proveniente da nord est
- Nel corso della giornata moderato, sulla cresta settentrionale delle Alpi temporaneamente anche forte, proveniente da sud est

Previsioni meteo fino a venerdì

Il tempo in montagna sarà soleggiato.

Neve fresca

_

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +1 °C nelle regioni settentrionali e -3 °C in quelle meridionali

Vento

In alta montagna moderato, altrimenti debole, proveniente da est

Tendenza

Sabato il tempo in montagna sarà soleggiato e caratterizzato da temperature miti, soprattutto nelle regioni settentrionali. Domenica, nelle regioni settentrionali il tempo in montagna sarà ancora soleggiato, mentre in quelle meridionali sarà molto nuvoloso con deboli nevicate al di sopra dei 1000 m circa. In entrambe le giornate il vento proveniente da sud a sud est sarà moderato, con tendenza al favonio domenica nelle regioni settentrionali.

Il pericolo di valanghe diminuirà, ma nelle regioni dove è presente un problema di neve vecchia solo lentamente.

